

**RIFORMA** GLI ACCORDI DEL '93 FRA CONFINDUSTRIA E SINDACATI VANNO IN PENSIONE

# Contratti, oggi la firma Tensione fra Cisl e Cgil

Bonanni: ambiguo e opportunistico. Epifani: passato il segno

ROMA

Alta tensione nel mondo sindacale alla vigilia della firma definitiva della riforma del modello contrattuale. Il tavolo di oggi vedrà seduti da un lato Confindustria, Cisl, Uil e Ugl che sigleranno l'intesa e dall'altro la Cgil, che parteciperà all'incontro ma non firmerà, confermando il copione già visto a Palazzo Chigi il 22 gennaio in occasione dell'accordo quadro raggiunto anche con il governo.

Ma la disputa, che vede protagonista Cgil da una parte e Cisl dall'altra, non riguarda solo il modello contrattuale. Ad innescarla sono state le dichiarazioni del segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, che, con parole più dure del solito, ha accusato il sindacato di Guglielmo Epifani di una posizione «pericolosamente ambigua e opportunistica» di fronte ai recenti casi di attacco ai manager da parte dei lavoratori. Non solo. Bonanni è tornato indirettamente ad addebitare alla Cgil tentazioni politiche che nulla hanno a che fare con il ruolo di sindacato: «non riesco a capire - sottolinea - come Epifani possa subire ancora il fascino culturale della sinistra radicale».

Alle accuse questa volta la Cgil ha deciso di replicare nero su bianco con una nota ufficiale. E lo fatto con gli stessi toni forti. «Bonanni - afferma Corso D'Italia - ha passato il segno. Nulla giustifica, se non un intento

**I punti chiave**

**Modello unico per pubblico e privato  
Durata triennale, assetto su 2 livelli**



Ottobre 2008 Da sinistra: Angeletti, Bonanni, Epifani e Bombassei.

**■ SPERIMENTAZIONE PER 4 ANNI.** Con «l'obiettivo dello sviluppo economico e della crescita occupazionale fondata sull'aumento della produttività» - si legge nell'accordo quadro firmato il 22 gennaio a Palazzo Chigi - si realizza un accordo «con carattere sperimentale e per la durata di 4 anni».

**■ NUOVO INDICE INFLAZIONE.** Gli aumenti contrattuali saranno legati non più al tasso di inflazione programmata ma ad un indice previsionale calcolato sulla base dell'indice armonizzato europeo, depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, calcolato da un soggetto terzo (forse l'Isae).

**DURATA TRIENNALE.** Il contratto sarà valido per 3 anni sia nella parte economica (oggi biennale) che in quella normativa (finora quadriennale). Il ccnl resta come cornice in grado di garantire lo stesso trattamento economico e normativo a tutti i lavoratori di uno stesso settore a livello nazionale.

**■ PIU' SPAZIO AL SECONDO LIVELLO.** Si punta a incrementare e rendere «strutturali, certe e facilmente accessibili tutte le misure volte a incentivare, in termini di riduzione di tasse e contributi, la contrattazione di secondo livello» che collega incentivi economici al raggiungimento di diversi obiettivi.

inaccettabilmente strumentale, le considerazioni sulla Cgil espresse dal segretario della Cisl. Chiaramente sta prendendo le mosse per le lanterne: o non è in grado di interpretare quello che legge oppure comincia a manifestare una volontà manipolatoria delle affermazioni altrui un po' allarmante. E' inquietante questa continua velleità polemica, pretestuosa, infondata». Le successive parole di Bonanni, pronunciate dopo la replica della Cgil, sembrano un po' ammorbidite: «mi auguro che le diatribe si sanino e ci si torni a confrontare sui problemi reali del paese. La confusione e lo scontro non giovano a nessuno».

Dalla polemica resta invece più defilata la Uil che però interviene sulla mancata firma di Epifani alla riforma: «Ci dispiace per la Cgil ma non possiamo fermare il mondo», dice il segretario generale Luigi Angeletti.

Ed effettivamente oggi, nell'incontro fissato per il 19 alla forestiera romana di Confindustria, il vecchio mondo sancito dagli accordi del luglio '93 andrà in pensione per lasciare spazio al nuovo modello.

A firmare saranno la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, Bonanni per la Cisl, Angeletti per la Uil e la segretaria generale dell'Ugl, Renata Polverini. Epifani parteciperà all'incontro, accompagnato dai segretari confederali, Fabrizio Solari e Susanna Camusso. ♦

## InBreve

**EMILIA ROMAGNA**  
**Accordo Mps-Cia  
25 mln all'agricoltura**

■ Venticinque milioni di euro per le aziende agricole dell'Emilia-Romagna. Li mette a disposizione la Banca Monte Paschi di Siena, per finanziare gli agricoltori della Cia regionale. Il plafond è frutto di un accordo operativo tra Mps e Cia per facilitare l'accesso al credito agli agricoltori. I finanziamenti serviranno a spese ordinarie, acquisto di macchine e bestiame, produzione di energia da fonti rinnovabili, a sostegno dell'imprenditoria giovanile o l'impianto di colture pluriennali.



**BOLOGNA**  
**La Regione ratifica  
l'intesa argentina**

■ La commissione regionale Bilancio Affari generali ed istituzionali, presieduta da Antonio Nervegna, ha ratificato l'intesa siglata il 9 marzo in Argentina, a La Plata, dal presidente dell'Emilia-Romagna Vasco Errani e dal governatore della provincia di Buenos Aires, Daniel Scioli, presenti il vicepresidente dell'Assemblea legislativa Luigi Villani e l'ambasciatore italiano a Buenos Aires (Pd a favore, Fi-Pdl astenuta). L'accordo, triennale, rientra nel Piano delle attività internazionali della Regione Emilia-Romagna, approvato dall'Assemblea legislativa nel febbraio scorso, e rafforza la cooperazione già in corso tra le due realtà.

**IMMIGRATI**  
**Ingressi web: 8 mila stagionali per l'Emilia**

■ Dalle 8 di questa mattina possono essere presentate dai datori lavoro le domande di nulla osta per il lavoro stagionale degli 80mila cittadini extracomunitari autorizzati, esclusivamente con modalità informatiche e soprattutto attraverso la collaborazione delle associazioni di categoria autorizzate. E' quanto ricorda la Coldiretti nel sottolineare che il «click day», attraverso il sito web dedicato [www.internet.it](http://www.internet.it), prevede la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali, per l'anno 2009, evitando lunghe file alle Poste. Il maggior numero di autorizzazioni riguarda l'Emilia Romagna e il Veneto: 8 mila.

**UPI** RIFLESSIONE «IN CHIAVE EUROPEA»



Palazzo Soragna L'incontro è in programma domani alle 9.30.

## Il ruolo degli istituti professionali Domani un incontro

■ Domani mattina alle 9.30 il Consorzio degli istituti professionali organizza a Palazzo Soragna, sede dell'Unione parmense degli industriali, un convegno sull'Istruzione professionale e sul suo futuro della formazione in chiave europea, dal titolo «Gli istituti professionali per lo sviluppo del Paese».

Il convegno dedicato a questo tema di stretta attualità è rivolto in particolare al mondo della scuola, al mondo imprenditoriale, ai responsabili delle risorse umane delle aziende, ai rappresentanti degli enti locali. Lo scopo di chi ha lavorato per promuovere questo incontro di approfondimento è quello di evidenziare soprattutto le attività di eccellenza degli Istituti professionali, anche con un riferimento alle tematiche legate all'Europa, oggi fondamentali per la formazione delle giovani generazioni.

La scelta di Parma è legata alla tradizione imprenditoriale della città e alla presenza dell'Agenzia europea per la sicurezza alimen-

tare. L'apertura dei lavori del convegno di domani mattina sarà effettuata da Agnese Borelli, presidente del Consorzio degli istituti professionali. Subito dopo la parola passerà al presidente dell'Unione parmense degli industriali, Daniele Pezzoni, per un breve saluto introduttivo. Seguiranno nell'ordine gli interventi dell'assessore all'Istruzione della Provincia di Parma Gabriele Ferrari e del dirigente dell'Usp di Parma Armando Aciri. Ci sarà quindi spazio per le testimonianze degli istituti professionali dal titolo «La forza del saper fare».

I lavori saranno quindi conclusi da una tavola rotonda sul tema «L'impresa Scuola: una risorsa per il sistema-Paese». Interverranno il professor Alberto Felice De Toni, presidente della Commissione per gli ordinamenti, Marcello Mutti, imprenditore del settore alimentare, Claudio Gentili, direttore area education di Confindustria e Pasquale Capo, capo di gabinetto del Miur. ♦

**BPER** RINNOVO CDA, ASSEMBLEA SABATO

## Samorì si presenta questa sera a Parma

■ Guido Leoni punta a diventare presidente del gruppo Bper, dopo aver lasciato a Fabrizio Viola l'incarico di amministratore delegato nell'ottobre scorso. E' il capolista di una delle due formazioni pronte a contendersi il voto degli azionisti. Sabato infatti è in programma l'assemblea per il rinnovo di parte del consiglio d'amministrazione. Contro Leoni, nella lista numero 2, l'avvocato Gianpiero Samorì, grande oppositore, sconfitto l'anno scorso. Coloro che sono contrari alla presidenza di Leoni contestano in particolare le scelte fatte per Meliorbanca e Italease, società costituite tra banche popolari per l'esercizio in comune di alcune attività.

Domani alle 20.30 allo Starhotel du Parc in viale Piacenza, è previsto un incontro al quale interverrà il presidente dell'associazione Bper Futura, Gianpiero Samorì. Argomento dell'i-



Bper il rinnovo del Cda è vicino.

niziativa, aperta al pubblico e soprattutto ai soci della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna sarà proprio l'assemblea di sabato. Bper Futura è infatti impegnata a sostenere un «necessario cambio di gestione - fa sapere l'associazione - per ridare valore alla banca».

L'assemblea dei soci inizierà alle 9.30 (all'interno dell'apposita struttura allestita nell'area verde comunale denominata «Parco Ferrari», a Modena fra via Emilia Ovest e viale Italia. ♦

**CISITA** INIZIERA' IL 4 MAGGIO UN CORSO PER LAUREATI E DIPLOMATI

## Internet marketing: professionalità vincente

Per la prima volta al centro del percorso formativo viene posto il web 2.0

■ Inizierà il 4 maggio e terminerà in novembre (prove di selezione il 22 e 23 aprile); un corso di 500 ore (di cui 200 di stage aziendale) per 14 giovani in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o diploma di laurea preferibilmente ad indirizzo tecnico commerciale. Prende il via tra venti giorni un nuovo percorso formativo promosso dal Cista che fornirà la qualifica professionale di Tecnico commerciale marketing esperto in Seo (search engine optimization). E' la prima volta che un progetto per laureati e diplomati pone al centro il web 2.0.



Cista Internet marketing.

Questo perché l'Internet marketing è il settore in maggiore espansione.

In sintesi quella che viene formata è una figura professionale di profilo medio-alto, polifunzionale e in grado di navigare non «avista» ma tecniche aggiornate per analizzare lo scenario complessivo del mercato di riferimento in funzione dell'offerta e del posizionamento dei prodotti. Il corso vuole differenziarsi dalla consueta formazione di marketing commerciale, aumentando il suo valore di contenuti e rafforzando le capacità strategiche che offre la rete web: per questo motivo la specializzazione che caratterizza il percorso consiste nella conoscenza Seo, nata dall'importanza assunta dal posizionamento sui motori di ricerca dei siti web delle aziende in modo tale da far com-

parire il proprio sito nelle prime posizioni in corrispondenza delle parole chiave di interesse (es. quelle dei propri prodotti). I partecipanti saranno inseriti in funzioni aziendali coerenti con la professionalità acquisita presso aziende di tutti i settori che presentino un adeguato livello di complessità funzionale, oppure presso società o studi professionali che si occupano di consulenza aziendale. E' richiesta la conoscenza dell'inglese base livello A1 e dell'informatica a livello base (Word ed Excel).

Il corso, finanziato dalla Provincia con i fondi pubblici del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna all'interno dell'Ob. 2 Asse II, prevede che la partecipazione sia gratuita e la frequenza obbligatoria. Le lezioni teoriche previste dal programma si svolgeranno per 4 giorni alla settimana al Cista Parma. Il corso è totalmente aganciato al mondo del lavoro. Verranno utilizzati, ad esempio, uno strumento Crm, un software di geomarketing e ad word di Google. Il corso prepara anche alla vendita intesa come pianificazione commerciale in termini metodologici e competenze comportamentali. ♦

**CAMERA DI COMMERCIO** FOCUS SULLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## Mud, la scadenza il 30 aprile

■ La Camera di Commercio ha organizzato nei giorni scorsi l'incontro annuale di formazione sulla dichiarazione ambientale annuale (Mud); presenti, come sempre, numerosi rappresentanti di imprese, associazioni e studi professionali. Relatore dell'incontro è stato Paolo Pipere, responsabile del Servizio ambiente della Camera di Commercio di Milano, esperto in materia ambientale.

Quest'anno sono previste importanti novità sui contenuti e

**13**

la legge

del 2009 di riconversione del decreto che introduce le novità normative e i conseguenti nuovi adempimenti. Nella pratica i cambiamenti vengono rinviati al 2010.

sulle modalità di presentazione. In realtà, per il 2009 non è cambiato nulla e la scadenza per la consegna della dichiarazione Mud è sempre quella del 30 aprile. Restano invariati moduli cartacei, modalità di trasmissione, soggetti obbligati alla presentazione e diritti di segreteria. Le novità normative e i conseguenti nuovi adempimenti introdotti dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2008 (G. U. n. 294 del 17/12/2008 - supplemento

ordinario n. 278) vengono rinviati al 2010, come da Legge di conversione n. 13/2009.

Sarà quindi ancora possibile la consegna manuale (oltre che la spedizione) alla Ciaa della busta contenente i dati sia su supporto cartaceo sia magnetico (il software per la compilazione della dichiarazione magnetica è disponibile presso l'ufficio ambiente camerale o scaricabile dal sito [www.ecocerved.it](http://www.ecocerved.it)). Dall'anno prossimo ci sarà per le aziende che producono più di cinque tipologie diverse di rifiuti la sola possibilità di presentazione telematica: già da ora è possibile inviare il Mud con questa modalità sul sito <http://www.mud-telematico.it/HOME.ASP>.

Maggiori informazioni sui siti

[www.ecocerved.it](http://www.ecocerved.it) e anche <http://www.pr.camcom.it/>. Infine il Mud (o 740 ecologico) è un modello attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, quelli raccolti dai Comuni e quelli smaltiti, avviati al recupero o trasportati nell'anno precedente la dichiarazione.

Dal 2003, il Mud include anche una sezione dedicata alle emissioni in aria e in acqua provenienti da impianti sottoposti alla direttiva Ippc sulla prevenzione e il controllo integrati dell'inquinamento (vedi Dichiarazione Ines - Ippc); dal 2005 è stata introdotta una nuova sezione, dedicata solo alle attività correlate all'autodemolizione o alla rottamazione. ♦

**TETRA LAVAL** MANIFESTAZIONE IN VIA SPEZIA

## Sidel chiude a Mantova e trasferisce a Parma?

■ Sono arrivati in una settantina, ieri mattina, in via Spezia per manifestare sotto la sede della Sidel; sono una parte dei 172 dipendenti dello stabilimento di Mantova del Gruppo che potrebbero rischiare il posto dopo che spiegano in un comunicato - sono trapelati segnali relativi ad un'ipotesi di trasferimento del business delle etichettatrici da Mantova a Parma. La decisione sarebbe stata presa dal mana-

gement della Tetra Laval, azionista unico di Sidel.

Molti dipendenti parmigiani della ex Simonazzi, oltre cinquecento persone, sono scesi nel piazzale dell'azienda dalle 11 alle 11.30 per manifestare la loro solidarietà ai colleghi mantovani. Domani è in programma un incontro nella sede di Mantova tra la proprietà e le rappresentanze sindacali per chiarire le ipotesi trapelate. ♦